

COMUNICATO STAMPA

Formazione, transizione ecologica e tecnologica, aumento dei costi delle materie prime le sfide delle imprese

Il presidente Cordua «*La nostra Associazione deve consentire alle aziende di conoscere ogni strumento in loro sostegno*»

Il presidente Casasco: «*Le nostre industrie hanno bisogno di investire e il bando per la patrimonializzazione di Regione Lombardia è un volano straordinario*»

L'assessore regionale Guidesi: «*Non c'è modo di sostenere il lavoro se non aiutando le aziende. Lombardia luogo in cui crescere i nuovi imprenditori*»

Brescia, 9 luglio 2021 – Dopo dieci mesi di riunioni e convegni online, **Apindustria Confapi Brescia** ha ritrovato quest'oggi i rappresentanti delle proprie imprese associate. L'incontro, tenutosi in presenza presso la sede di via Lippi, è avvenuto nell'ambito di un pomeriggio di lavori dedicato all'analisi degli **strumenti** e della **progettualità** di **Regione Lombardia** a supporto delle imprese. In primis, si è discusso del **Bando Patrimonio - Impresa**, misura volta a favorire il **rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde** e la **ripresa economica**, con la presentazione delle domande da parte delle aziende aperta dalla giornata di ieri. Ne hanno discusso il **presidente di Apindustria Confapi Brescia Pierluigi Cordua**, il presidente di **Confapi Maurizio Casasco** e l'**assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi**. Intervenuto, inoltre, per un saluto alla platea il presidente della **Camera di Commercio di Brescia, Roberto Saccone**. Il dibattito, moderato da *Giuseppe Spatola*, vicepresidente Gruppo Cronisti Lombardi, ha proposto un'analisi a tutto tondo sui temi nevralgici per il sistema produttivo nazionale. «Aumento dei costi delle materie prime e shortage di disponibilità, formazione, transizione ecologica e digitalizzazione sono le principali sfide che le imprese sono chiamate ad affrontare – ha affermato il presidente **Cordua** -. In questo contesto ipercompetitivo, pertanto, la nostra Associazione deve ancor di più rappresentare una bussola, che aiuti le aziende ad orientarsi, a conoscere gli strumenti che le possano aiutare ad aumentare la loro competitività. Uno dei soggetti più autorevoli ed attenti al mondo delle nostre imprese è certamente Regione Lombardia e chiediamo che questo legame continui anche nel futuro denso di sfide probanti. La misura a sostegno della patrimonializzazione delle aziende propiziata da Regione Lombardia auspicio e ritengo che possa rappresentare uno strumento capace di generare positivi effetti, concatenati tra loro: una più solida patrimonializzazione, oltre a fornire una leva determinante per approcciare adeguatamente gli scenari nuovi che attendono imprenditori ed aziende, genera un miglioramento del rating. Questo elemento, a sua volta, consente un rapporti con gli istituti di credito più collaborativi e costruttivi. Regione Lombardia, con la presenza dell'assessore Guidesi e del suo operato, descrive il proprio impegno in supporto al nostro lavoro. È determinante che gli imprenditori siano desiderosi di conoscere nel profondo tutte le opportunità che sono messe loro a disposizione, accostando questo percorso di consapevolezza alla loro operatività quotidiana sui mercati».

Per il presidente di Confapi Maurizio Casasco, «la Lombardia è da sempre la regione capace di guidare l'economia italiana grazie alle sue aziende, alle capacità dei suoi imprenditori, ma anche a interlocutori istituzionali attenti e preparati. In questo momento bisogna mettere in campo tutte le forze e le giuste iniziative per fornire ai nostri imprenditori, che si sono straordinariamente impegnati per garantire sicurezza a un territorio così tristemente colpito dal virus, una risposta concreta che contiene tutte le

premesse per una giusta ripartenza. Le industrie private che Confapi rappresenta hanno ancora una volta stretto i denti e sono pronte a dare il loro indispensabile contributo per sviluppo e lavoro. Le nostre imprese hanno bisogno di poter investire nella crescita e i bandi sulla patrimonializzazione e gli investimenti con contributi a fondo perduto messi in campo da Regione Lombardia, e dell'intelligente operato dell'assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi, rappresentano un volano straordinario. Si tratta di un fattore chiave per mettere in sicurezza le aziende e consentire loro anche di competere sui mercati internazionali. L'attenzione e la rapidità mosse in campo dall'Assessore sono la dimostrazione di grande concretezza e lungimiranza». Per l'assessore Guidesi, non esiste un dibattito sul lavoro che non ponga l'azienda al centro. «In tutti questi anni abbiamo sentito parlare di obiettivi legati a vario titolo al concetto di lavoro - afferma l'assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi -. Il principio su cui io impugno il mio impegno in Regione Lombardia è che non c'è altro modo di sostenere il lavoro se non sostenendo le aziende, perché sono i soggetti che generano posti di lavoro, che contribuiscono con il loro gettito fiscale ai servizi pubblici. Gli strumenti che dobbiamo ideare a loro sostegno devono essere flessibili e utili per fare in modo che le imprese possano raggiungere meglio i loro obiettivi. Allo stesso tempo, noi dobbiamo essere attenti a valutare l'effettivo funzionamento di tali strumenti e se siano in grado di generare un effetto positivo». E il bando Patrimonio - Impresa è rivolto a tutte le imprese affinché trovino la stabilità per affrontare le proprie sfide. «Io non credo che ogni azienda debba diventare grande: credo che ogni impresa debba avere la propria dimensione e che, in essa, debba essere solida. Dobbiamo, infatti, porre l'attenzione sempre sulla filiera, per evitare che i diversi livelli marcino a velocità differenti. Credo, inoltre, che la compensazione tra domanda e offerta di lavoro possano ritrovare il proprio equilibrio solo se l'orientamento formativo è totalmente influenzato dalle aziende. Infine, lo sviluppo del nostro territorio, con la valorizzazione di ciascuna peculiarità raggiungibile attraverso un dialogo sinergico tra comuni e aziende. L'obiettivo è che qualsiasi ragazzo con un'idea imprenditoriale e proveniente da tutta Italia identifichi la Lombardia come il luogo in cui realizzarle».

Ufficio Stampa - Apindustria Confapi Brescia
Tel. 030 23076 - ufficiostampa@apindustria.bs.it